

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 158 del 24/09/2025

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Incremento dell'indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco e Assessori e del Presidente del Consiglio in misura pari al contributo regionale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 come modificato con l'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventiquattro del mese di Settembre, alle ore 11,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	CLEMENTE EMANUELE	ASSESSORE	X	
4	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
5	MICELI ROSALIA	ASSESSORE		X
6	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	5	1

Presiede la seduta Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) , del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Incremento dell'indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco e Assessori e del Presidente del Consiglio in misura pari al contributo regionale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 come modificato con l'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con tutti i suoi elementi costitutivi, quali premesse, narrativa, motivazione e dispositivo, e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore: 1°

Inserita nella deliberazione di Giunta

n. 158 del 24 SET. 2025

OGGETTO: *Incremento dell' indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco e Assessori e del Presidente del Consiglio in misura pari al contributo regionale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 come modificato con l'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3.*

Il sottoscritto Avv. Matteo Ruvolo, Sindaco pro-tempore del Comune di Ribera

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 173 del 29.10.2024 si è preso atto dell'incremento dell'indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e del Presidente del Consiglio in misura pari al contributo regionale relativo all'anno 2024 e sono state determinate le relative indennità;

Richiamati i commi da 583 a 585 dell'art.1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di Bilancio 2022) che hanno previsto un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili) a partire dal 1° gennaio 2022;

Vista la circolare del 17/06/2022 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la quale comunica che l'Assemblea Regionale Siciliana con l'art. 13, comma 51, della l.r. 25/05/2022 n. 13, ha reso applicabile anche in Sicilia, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, con oneri a carico degli Enti, gli aumenti delle indennità per gli Amministratori Locali previsti da commi 583, 584 e 585 dell'art. 1 della legge 30/12/2021 n. 234;

Considerato che ai sensi del comma 583 dell'art.1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 a decorrere al 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei comuni ubicati nelle Regioni a statuto ordinario, sarà parametrata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle regioni, sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

	Categoria	Percentuale
a)	Sindaci metropolitani	100%
b)	Sindaci dei comuni capoluogo di regione e Sindaci capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti	80%
c)	Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti	70%
d)	Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti	45%
e)	Sindaci dei comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti	35%
f)	Sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti	30%
g)	Sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti	29%
h)	Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti	22%
i)	Sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti	16%

Visto il successivo comma 584 il quale dispone che in sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583 e che a decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Considerato che ai sensi del comma 585 le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119;

Dato atto che i commi 3 e 8 dell'art. 4 dello stesso Decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119 stabiliscono, rispettivamente, che l'indennità del Vice Sindaco sia pari al 55% di quella prevista per il Sindaco e che l'indennità degli Assessori sia pari al 45% della stessa indennità spettante al Sindaco;

Richiamato l'art. 19, comma 2, della L.R. 30/2000 che prevede che l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa e che, pertanto, a coloro che non possono avvalersi di tale facoltà, in quanto lavoratori autonomi, disoccupati, studenti e pensionati, spetta l'indennità nella misura intera;

Visto il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;

Dato atto che per gli anni 2022 e 2023 gli Amministratori dell'Ente hanno ritenuto di non dover incrementare le indennità di funzione;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni con il quale la Regione è stata autorizzata a concorrere alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione ai sensi del comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche;

Visto il comma 2 dell'articolo 26 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 per effetto del quale, tra l'altro, la spesa autorizzata per ciascun anno del triennio 2024/2026 per i fini di cui al citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche e integrazioni è stata determinata in € 7.000.000,00;

Visto, ancora, l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 il quale ha disposto che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

Visto l'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3, con il quale:

- sono state apportate le modifiche all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, prevedendo che il concorso regionale venga destinato alla copertura dell'"onere" sostenuto (comma 1);
- sono state apportate le modifiche al comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, prevedendo per i comuni la possibilità di applicare gli incrementi in misura inferiore a quella dei citati commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, purché in ammontare almeno pari al contributo spettante ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni (comma 2);

Vista la Deliberazione (Rep. n. 235/CSR del 6 dicembre 2012) con la quale, tra l'altro, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano – con

riferimento alla lett. b) del comma 1 dell'articolo 2 del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in accordo con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome – ha confermato l'importo di € 13.800,00 lordo, quale emolumento onnicomprensivo dei Presidenti delle Regioni;

Visto il Decreto del 30 maggio 2022 emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il *“Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni”* ed in particolare la nota metodologica, allegata al medesimo decreto;

Visto il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 3 aprile 2019, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la composizione della giunta dei comuni siciliani;

Visto il comma 7 dell'articolo 12 legge regionale 26 agosto 1992 n. 7, il quale prevede che il Sindaco nomini tra gli assessori il Vice Sindaco;

Visto il comma 1, penultimo periodo, dell'articolo 2 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11 il quale prevede che al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica;

Visto il decreto assessoriale n. 260 del 30 giugno 2023, come modificato con il successivo decreto n. 261 del 4 luglio 2023, concernente il riparto della somma annua di € 7.000.000,00 da attribuire ai Comuni a titolo di concorso, per il triennio 2023/2025, alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;

Visto il comma 51 dell'art. 13 della legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 e ss.mm.ii con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021, prevedendo altresì gli incrementi di cui ai predetti commi possono essere applicati in misura inferiore a quella ivi prevista, ma in ogni caso almeno pari al contributo spettante ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii.;

Visto il comma 2 dell'art. 20 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 per effetto del quale, tra l'altro, l'autorizzazione di spesa destinata alle finalità del citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii., è stata determinata in 6.000 migliaia di euro per ciascun anno del triennio 2025/2027;

Visto il Documento di sintesi (trasmesso con nota prot. 5528 del 26 marzo 2025) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 12 marzo 2025 nel corso del quale, tra l'altro, per il riparto di 6.000 migliaia di euro – destinata, per l'anno 2025, alle finalità del sopra richiamato articolo 2 della L.r. n. 2/2023 e ss.mm.ii.- sono stati definiti i medesimi criteri adottati per l'anno 2024;

Vista la nota prot. n. 9702 del 6 giugno 2025 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, con la quale viene sottoposto il decreto, al fine di provvedere:

- al riparto della somma di € 6.000.000,00 destinata ai comuni, per l'anno 2025, a titolo di concorso regionale autorizzato dal sopra richiamato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche e integrazioni, elaborato in conformità ai criteri definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 13 marzo 2024, riportati nel sopra richiamato Documento di sintesi;

- alla conseguente sostituzione degli importi previsti, per l'anno 2025 dal riparto approvato con il citato D.A. n. 92/2024 , con quelli di cui al riparto approvato con il decreto e facendo riserva di determinare gli importi spettanti per gli anni 2026 e 2027 con successivi decreti assessoriali;

Considerato che, in conformità ai criteri definiti dalla Conferenza Regione–Autonomie locali nella seduta del 13 marzo 2024, si è reso necessario provvedere, secondo quanto risulta dalle Tabelle n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6, allegate al decreto n. 321 del 17/6/2025, al riparto della somma annua di € 6.000.000,00 da attribuire, in attuazione del sopra richiamato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni, a titolo di concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per l'adeguamento delle indennità degli amministratori locali previsto dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ed autorizzato per i Comuni siciliani dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che di conseguenza, è stato modificato parzialmente il citato D.A. n. 260/2023 e ss.mm.ii., sostituendo gli importi del contributo regionale, già determinati per gli anni 2025/2027 in relazione alle specifiche fasce demografiche dei comuni siciliani, con i valori derivanti dal riparto approvato con il precitato decreto n. 321/2025;

Preso atto che in base al riparto approvato con il decreto n. 321 del 17/06/2025 è stata autorizzata l'assegnazione a questo Ente (in relazione alla classe demografica, il contributo regionale per l'anno 2025 indicato colonna "K" della Tabella n. 6 allegata al decreto n. 321 del 17/6/2025 ammontante ad € 17.882,53;

Ritenuto di dovere determinare per l'anno 2025 gli incrementi dell'indennità per il Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio in misura complessiva pari al contributo concesso dalla Regione spettante ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni senza alcun onere a carico del bilancio comunale a salvaguardia degli equilibri del bilancio pluriennale e, tanto ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3;

Considerato, avendo a disposizione la somma annua di € 17.882,53 a titolo di contributo regionale, che per incrementare le indennità sopra riportate per 13 mensilità per il Sindaco e per 12 mensilità per i restanti amministratori rispettando le percentuali delle indennità mensili la misura di incremento mensile e annuale calcolata per ciascun amministratore è data dal seguente calcolo:

- **Sindaco:** incremento mensile di € $320,18 \times 13 = € 4.162,30$.
- **Vice Sindaco:** incremento mensile di € $224,97 \times 12 = € 2.699,68$
- **Assessori (4):** incremento mensile di € $183,67 \text{ ciascuno} \times 4 \times 12 = € 8.816,16$
- **Presidente del Consiglio:** incremento mensile di € $183,67 \times 12 = € 2.204,04$

TOTALE : € 17.882,18

Dato atto che gli incrementi rispettano l'ammontare del contributo regionale concesso di € 17.882,53 e seguono le percentuali di ripartizione come per legge.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il Bilancio di Previsione 2025/2027;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria resi come per legge;

P.Q.S.

PROPONE

Alla Giunta Comunale,

Di approvare le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di determinare con decorrenza dal 01.01.2025 l'incremento dell' indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco e Assessori e del Presidente del Consiglio in misura pari al contributo regionale concesso ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 come modificato con l'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3 nella seguente misura :

- **Sindaco:** incremento mensile di € 320,18 x 13 = € 4.162,30.
- **Vice Sindaco:** incremento mensile di € 224,97 x 12 = € 2.699,68
- **Assessori (4):** incremento mensile di € 183,68 ciascuno x 4 x 12 = € 8.816,16
- **Presidente del Consiglio:** incremento mensile di € 183,68 x 12 = € 2.204,04

PER UN TOTALE DI € 17.882,18

Dare mandato all'Ufficio Stipendi di provvedere al conseguente pagamento delle indennità rideterminate con il presente atto.

Dare atto altresì che gli incrementi rispettano l'ammontare del contributo regionale concesso di € 17.882,53 e seguono le percentuali di ripartizione tra i diversi amministratori come per legge.

Di presentare all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” l'istanza per l'ammissione al contributo in argomento relativo all'esercizio finanziario 2025 entro e non oltre il 31 ottobre c.a con osservanza delle modalità di accesso prescritte nel D.A. n. 321 del 17/6/2025.

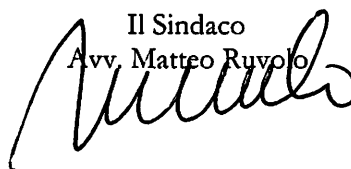
Di dare atto

- che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., le somme erogate, sia a titolo di acconto che a titolo di saldo, dovranno essere rendicontate, a cura del Segretario e del Responsabile del servizio finanziario del Comune, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario di cui è avvenuta la relativa erogazione, pena l'obbligo di restituzione.

- ai fini della rendicontazione definitiva, dovrà essere fornita apposita attestazione in cui sia dato atto dell'elenco di tutte le somme impegnate ed effettivamente pagate a titolo di incremento delle indennità di funzione spettanti agli amministratori locali nell'anno 2025, senza necessità di produrre gli atti amministrativi e/o contabili giustificativi delle spese effettuate.

Disporre la pubblicazione del presente atto come per legge;

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco
Avv. Matteo Ruvoletto




Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di deliberazione ad oggetto: *Incremento dell' indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco e Assessori e del Presidente del Consiglio in misura pari al contributo regionale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 come modificato con l'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3.*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE ad INTERIM DEL 1° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera ,

17/09/2025

IL DIRIGENTE ad INTERIM DEL 1° SETTORE
(Dott. Raffaele Gallo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione

Ribera, li

17/09/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Gallo

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 26-09-25 ore 11.00
Votazione UNANIME

Immediata esecutività si ☒ no ☐

Il Sindaco

(Avv. Matteo Ruvofo)


Il Segretario Generale

(Dott. Leonardo Misuraca)


I Componenti

AUGELLO LEONARDO

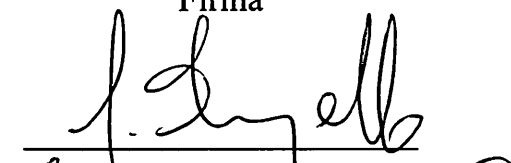
CLEMENTE EMANUELE

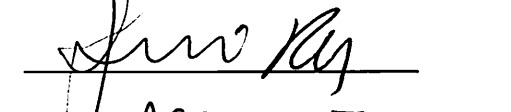
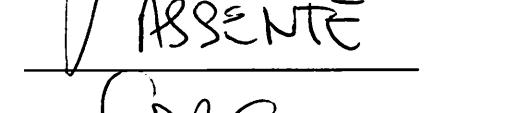
DI CARO GIOVANNI

MICELI ROSALIA

SGRO' GIUSEPPE MARIA

Firma

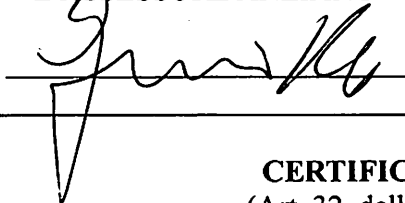



ABSENTE



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO


L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24 SET 2025

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 24 SET 2025

IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.